appc udine

ordine
degli
architetti
pianificatori
paesaggisti e
conservatori
della provincia di
udine

via paolo canciani, 19
I-33100 udine
tel. +39.0432.506363
fax +39.0432.511193
architettiudine@archiworld.it
www.ud.archiworld.it
c.f. 80011330307

Agli iscritti
in possesso di casella e-mail

Circolare 7/2012

Prot. 11966/CI

Udine, 24 dicembre 2012

Egregi colleghi,

siamo arrivati all'ultima circolare del 2012 e ci ritroviamo a fare di nuovo alcune considerazioni sul momento che la nostra categoria sta attraversando.
Rispetto a quanto avevo scritto lo scorso anno le tematiche che emergono non sono cambiate.
Crisi economica, nuovi modi di svolgere la professione, revisione del ruolo dell'Ordine sono ancora i temi in prima linea.
Quindi che c'è di nuovo?
Il fatto principale è sicuramente la crisi che, nonostante quanto ci si dice, sembra che non ci lasci ancora intravedere alcun segnale di ripresa.
Crollo del mercato immobiliare, patto di stabilità che, se attuato come previsto, porterà a situazioni drammatiche anche nei lavori pubblici, in corso e futuri, sono solo i segnali più evidenti di ciò.
La professione, in questo momento economico, ha quindi poche occasioni di lavoro per sperimentare le trasformazioni nel modo di operare che ci sono richieste dalle recenti modifiche normative.
Certamente però non possiamo esclusivamente piangerci addosso, anche se in questo periodo ci può riuscire molto bene!
Che soluzioni adottare per cercare di produrre un alleggerimento della pressione che ci opprime?
A livello nazionale il CNAPPC, con il lancio del progetto RI.U.SO. Rigenerazione Urbana Sostenibile, vuole stimolare gli interventi sul patrimonio edilizio esistente come immediato volano per la ripresa del lavoro ed il"Piano città" del governo, seppur con scarsi finanziamenti, sta cercando di muovere i primi passi in tal senso.
Su questa linea agiamo anche a livello locale.
All'interno degli "Stati Generali delle Costruzioni" del FVG e non solo, siamo attivi, oltre che su questo tema, anche su altri fronti che potrebbero dare un po' di ossigeno al nostro comparto:

- lo snellimento e la semplificazione delle procedure per mettere in moto le risorse pubbliche e private, pronte ad essere spese, che vengono congelate in attesa di pareri il cui iter autorizzativo dura mesi o anni;
- lo sblocco delle risorse pubbliche che, seppur già finanziate, con il patto di stabilità rischiano di non poter essere utilizzate;
- il far comprendere anche ai cittadini che, al di là degli incentivi, con il risparmio energetico derivante dagli interventi sugli edifici esistenti, gli investimenti necessari si possono ammortizzare in poco tempo aumentando la qualità e quindi il valore del loro patrimonio edilizio.

Nel momento attuale questi possono essere alcuni dei modi per cercare di creare nuove opportunità.
Ma per cogliere queste opportunità, quando si presenteranno, dobbiamo essere pronti a fornire prestazioni qualificate dal punto di vista tecnico ed a tenere un comportamento deontologico corretto per dimostrare che abbiamo la capacità e siamo deputati alla gestione ed alla tutela dell'ambiente, del territorio e del costruito.
Ed è anche in questo senso che la riforma del nostro ordinamento si sta muovendo:

- a tutela della qualità professionale, con l'obbligo dell'aggiornamento permanente anche per gli architetti, che renderà istituzionale quanto il nostro Ordine e la nostra Federazione stanno facendo da anni in merito alla formazione;
- a tutela del committente "consumatore" ma anche del professionista con l'obbligatorietà di assicurazione e contratti.

Qualcuno dice che sono ulteriori gravami in un momento di crisi, ma se vogliamo sopravvivere dobbiamo rendere il nostro fare professione con qualità, trasparenza e serietà sempre più un valore aggiunto in un comparto "superaffollato" come quello delle professioni tecniche dove la competizione non potrà ne dovrà avvenire sul massimo ribasso.
E questo è lo spirito con cui dovranno muoversi tutti i soggetti della filiera delle costruzioni con cui ci stiamo interfacciando per costituire "massa critica".
La nostra Segreteria, che ringrazio per il suo attivismo, cerca di tenervi costantemente aggiornati su quanto sta accadendo.
Il "bombardamento" di informazioni che vi giunge, tipico dei nostri tempi, spesso può ingenerare insofferenza, ma vi chiedo di prestarvi massima attenzione perché i cambiamenti normativi che ci riguardano sono repentini e spesso contraddittori.
Obblighi e rinvii sulle assicurazioni, applicazione dei nuovi parametri sulle parcelle, modifiche riguardo ad INARCASSA ed altro (argomenti che a volte trovano impreparati anche noi che siamo chiamati a dare risposte precise) sono fatti che modificano alcuni aspetti del nostro fare professione e quindi vanno costantemente tenuti sotto controllo.
Ed in questo cercheremo di continuare ad esservi di supporto.
È nostra intenzione anche inviare qualche "stimolo propositivo" alla nostra classe politica che, visto il momento preelettorale, forse potrà riservare una attenzione ai temi, credo fondamentali, che la nostra categoria sta affrontando.
Al tempo stesso dovremo continuare a contribuire al dibattito su quanto la "politica" nella nostra regione sta portando avanti, dalle modifiche alle normative fino a quelle degli strumenti urbanistici.
È altrettanto importante proseguire le iniziative come quelle del "Premio Giannino Furlan" a Pordenone, riservato ai giovani architetti, i festeggiamenti per i nostri architetti "cinquantenni" o la Piazza dell'architettura a Trieste che hanno il fine di "rivitalizzare" l'immagine della nostra professione in regione.
Per queste attività, ringrazio tutti i colleghi che hanno contribuito con il loro lavoro.
Dopo la scorsa assemblea di bilancio ci eravamo lasciati con l'impegno di incontrarci di nuovo; programmeremo quindi un incontro per proseguire le riflessioni avviate in quella occasione anche in funzione di quanto nel frattempo è accaduto.

Bernardino Pittino

CHIUSURA SEGRETERIA

Il Consiglio dell'Ordine ed il personale di Segreteria augurano a tutti gli iscritti/e e alle loro famiglie serene festività.
La Segreteria dell'Ordine rimarrà chiusa dal 24 dicembre 2012 al 4 gennaio 2013 compresi.
Durante tutto il periodo sarà in funzione il servizio di segreteria telefonica ed il ricevimento postale.
Si ricorda il servizio di posta elettronica all'indirizzo architettiudine@archiworld.it, di posta certificata all'indirizzo oappc.udine@archiworldpec.it ed il sito Internet www.ud.archiworld.it

RICHIESTA DISPONIBILITA' ISCRITTI PER SEGNALAZIONE IN TERNE/ROSE DI NOMINATIVI

Considerate le richieste che pervengono all'Ordine da Enti ed Amministrazioni Pubbliche relativamente alla designazione di professionisti iscritti/e all'Albo idonei ad essere segnalati nell'ambito di terne o rose di nominativi da inserire in varie Commissioni, il Consiglio dell'Ordine ha recentemente deliberato di richiedere agli iscritti/e all'Albo interessati ad essere segnalati, la compilazione on-line di un modulo di candidatura con l'indicazione, oltre che dei propri dati personali, anche dei settori di preferenza, corredato da curriculum vitae in formato europeo
Il modulo elettronico è disponibile collegandosi al sito dell'Ordine www.ud.archiworld.it alla voce "**COMUNICAZIONI**".

CIRCOLARI CNAPPC

Il CNAPPC ha inviato le seguenti importanti circolari:

CONTRATTI PROFESSIONALI PER SERVIZI TECNICI: GLI ESEMPI DEL CNAPPC

- Circolare n. 144/2012 (**scaricabile con i relativi allegati dal sito dell'Ordine alla voce COMUNICAZIONI**), con la quale ha fornito esempi di contratti professionali per servizi di architettura ed urbanistica, **redatti a mero scopo indicativo di supporto e costituenti un fac – simile di riferimento**, riguardanti:
- contratto relativo a Progettazione Architettonica Integrata per Committenza Privata;
- contratto semplificato relativo a Progettazione Architettonica Integrata per Committenza Privata
- contratto relativo a Progettazione di Piani Urbanistici Attuativi

Il CNAPPC ribadisce la necessità – sancita dall'articolo 9, comma 4 della L. 24 marzo 2012 n. 27 - per il professionista iscritto ed il committente di sottoscrivere un accordo sulle prestazioni da svolgere, sui tempi ed i compensi, comprensivo di spese, oneri e contributi, fornendo quindi un quadro esaustivo di informazioni dal conferimento fino alla conclusione dell'incarico.
L'assenza di un preventivo viene quindi considerato un illecito disciplinare.

LIQUIDAZIONE COMPENSI PROFESSIONALI DA PARTE DEGLI ORDINI

Circolare n. 145 del 05/12/2012 (**scaricabile dal sito dell'Ordine alla voce COMUNICAZIONI**), con la quale il CNAPPC fornisce indicazioni sulla liquidazione dei compensi professionali tra professionista e committente, ed in particolare sulla funzione di vidima delle parcelle da parte degli Ordini, alla luce dell'abrogazione, prevista dal D.L. 24/01/2012 n. 1, delle tariffe professionali. Tale abrogazione, secondo il CNAPPC, ha infatti determinato perplessità sul ruolo delle "Commissioni Parcelle" incaricate di emettere dei pareri sulla liquidazione degli onorari, ma a tal proposito si ribadisce che rimane immutata la funzione di vidima da parte del Consiglio dell'Ordine.
A proposito dei criteri sulla base dei quali effettuare tale vidima, il CNAPPC precisa quanto segue:
- nei **lavori privati** occorrerà attenersi a quanto indicato dal D.M. 140/2012, a cui peraltro farà riferimento anche il giudice eventualmente chiamato in causa. A tal proposito la giurisprudenza della Corte di Cassazione con le sentenza del 21/11/2012 n. 20421 e del 12/10/2012 n. 17406 ha ritenuto si debba applicare quanto stabilito dal D.M. 140/2012 anche ai casi in cui le attività professionali siano iniziate prima dell'abrogazione del sistema tariffario, e cioè prima del 24/01/2012 (data di entrata in vigore del D.L. 1/2012);
- per la determinazione dei compensi nei **lavori pubblici**, sia i Consigli dell'Ordine (nella loro funzione di opinamento) sia le stazioni appaltanti potranno continuare a fare riferimento ai parametri indicati dal D.M. 04/04/2001 fino a quando non verrà emanato il nuovo Decreto congiunto dai Ministeri della Giustizia e delle Infrastrutture (la bozza già resa nota, prevede che nell'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura il corrispettivo da porre a base di gara sarà composto da compenso, spese e oneri accessori).

CONVENZIONE DI PARTENARIATO CON BIBLIOTECA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA UNIVERSITA' DI UDINE

Si porta a conoscenza che in data 12 ottobre 2012 l'Ordine ha sottoscritto una convenzione di partenariato per il progetto «*"Ti aiuto io!"*: miglioramento dei servizi di accoglienza e di assistenza agli utenti inesperti della Biblioteca Scientifica e Tecnologica» (Volontari del Servizio civile, anno 2013) dell'Università degli Studi di Udine, impegnandosi a intervenire presso i propri Associati nella promozione efficace del servizio offerto dai Volontari del Servizio civile quali moderni mediatori di conoscenza tra le risorse informative offerte dalla Biblioteca Scientifica e Tecnologica e l'utenza specialistica di settore.
Si auspica sia il primo passo verso una più stretta collaborazione tra l'Ordine e la Biblioteca, che offre i suoi servizi non solo agli utenti istituzionali (studenti e docenti), ma anche agli utenti esterni. Tutte le informazioni sono reperibili collegandosi al sito Internet www.uniud.it/extra/sba/biblioteche/scientifica
Si informano infine gli iscritti/e che le norme UNI sono consultabili collegandosi all'indirizzo www.uniud.it/extra/sba/biblioteche/scientifica/servizi/norme-uni

SEEARCH – IL DATABASE DEGLI ARCHITETTI ITALIANI

Nell'ottica di identificare strumenti capaci di valorizzare le specificità professionali della categoria e di definire concreti strumenti operativi che possano incentivare le occasioni professionali e di ampliamento del mercato del lavoro, il CNAPPC promuove il **portale SeeArch** – il database degli architetti italiani.
Si tratta di una banca dati a libera consultazione, dedicata a chiunque cerchi architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori.
All'interno di SeeArch tutti gli iscritti agli Ordini provinciali possono pubblicare i propri dati, quelli del proprio studio professionale ed una sintetica selezione dei propri lavori.

Il sistema è attualmente in fase di sperimentazione ed ha l'obiettivo di creare un luogo dove sia possibile trovare i riferimenti del maggior numero possibile di progettisti italiani e delle loro opere.
SeeArch può essere raggiunto all'indirizzo http://beta.seearch.it/ ed eventuali problematiche potranno essere segnalate all'indirizzo e-mail help@seearch.it
Per pubblicare ed amministrare i propri dati e lavori è necessario che il professionista si registri nella specifica sezione presente sulla homepage del sito (in alto a destra).
Dato che la registrazione, indispensabile per poter pubblicare dati e lavori, è riservata agli iscritti all'Ordine professionale, il sistema effettuerà un incrocio automatico di verifica dei dati inseriti con quelli che sono presenti nel Registro Nazionale dei Professionisti Iscritti Rnpi (già RNI), raggiungibile all'indirizzo www.cnappc.it
Una volta effettuata la registrazione, l'utente riceverà un messaggio di conferma e la comunicazione della password di accesso.
Ogni professionista potrà inserire, all'interno dell'area "Progetti", una selezione di 10 lavori; per ogni lavoro sarà possibile caricare un breve testo di presentazione, un massimo di 5 immagini digitali, le informazioni relative alla propria qualifica professionale ed alla localizzazione dell'opera stessa.
L'inserimento dei dati di localizzazione permetterà, nella versione a regime, l'attivazione automatica di un sistema di georeferenziazione delle opere e degli studi professionali.
Una volta a regime, sarà possibile implementare SeeArch con una serie di funzioni di tipo social per facilitare l'interazione tra i professionisti presenti sulla piattaforma.

NORMATIVA REGIONALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 4 SETTEMBRE 2012, N. 0173/PRES.
Il "*Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per i lavori in territorio montano di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali, di ristrutturazione e manutenzione, restauro e risanamento conservativo di immobili di proprietà comunale, in attuazione dell'articolo 10, commi da 1 a 5, della legge regionale 25 luglio 2012, n. 14*," è stato pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 24 del 06/09/2012 al BUR n. 36 del 05/09/2012.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 23 OTTOBRE 2012, N. 0217/PRES.
Il "*Regolamento sulle modalità e i criteri per la concessione dei contributi previsti dall'articolo 16 della legge regionale 25 settembre 1996, n. 41 per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni*" è stato pubblicato sul BUR n. 45 del 07/11/2012.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 31 OTTOBRE 2012, N. 0227/PRES.
Il testo integrale del decreto "*LR 22/2009 e s.m.i.: adozione del Piano di Governo del Territorio (PGT)*" è stato pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 30 del 09/11/2012 al BUR n. 45 del 07/11/2012.

LEGGE REGIONALE 9 NOVEMBRE 2012, N. 22
Il testo integrale della legge "Valorizzazione delle strutture alpine regionali" è stato pubblicato sul BUR n. 46 del 14/11/2012.

NORMATIVA NAZIONALE

AUTOCERTIFICAZIONE EDIFICI IN CLASSE G: PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE IL DECRETO CHE LA ABROGA
E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 290 del 13/12/2012, ed entra in vigore il 28/12/2012, il decreto interministeriale che introduce alcune modifiche alle linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici, contenute nel D.M. 26/09/2009, con l'obiettivo di favorire "*una applicazione omogenea, coordinata e immediatamente operativa della certificazione energetica degli edifici su tutto il territorio nazionale*".
Il nuovo provvedimento in primo luogo modifica il **Paragrafo 2 dell'Allegato A del citato D.M. 26/06/2009**, meglio delineando l'ambito di applicazione della certificazione energetica degli edifici, ed elencando nel dettaglio le categorie di edifici che restano esclusi, tra i quali in primo luogo box, cantine, autorimesse, parcheggi, ecc., a meno delle porzioni eventualmente adibite ad ufficio, purchè scorporabili dal punto di vista energetico. Sono altresì esclusi i ruderi e gli immobili venduti nello stato di "scheletro strutturale" (privi di tutte le pareti verticali esterne o comunque al rustico).
Inoltre è stato abrogato il **Paragrafo 9 dell''Allegato A del citato D.M. 26/06/2009**, il quale consentiva al proprietario dell'edificio, per gli edifici di superficie utile inferiore o uguale a 1000 mq, di ottemperare agli obblighi di legge attraverso una sua dichiarazione in cui afferma che l'edificio è di classe energetica G e che i costi per la gestione energetica dell'edificio sono molto alti.
Invece dell'autocertificazione dunque i proprietari di immobili dovranno comunque produrre l'attestato di certificazione energetica, utilizzando, secondo quanto indicato dal decreto, una delle procedure semplificate contenute nel D.M. 26/06/2009, come ad esempio il software gratuito **Docet**.

SENTENZE

NESSUNA CONCESSIONE EDILIZIA SENZA IL CONSENSO DEL CONDOMINIO

Il Comune deve accertare l'esistenza della delibera assembleare di autorizzazione per la costruzione del manufatto. Nessuna concessione edilizia senza il consenso del condominio quando il titolo richiesto riguarda l'uso del bene comune. E' quanto ha stabilito il Consiglio di Stato con la Sentenza del 28 settembre 2012 n. 5128.

In sede di rilascio del titolo abilitativo edilizio sussiste l'obbligo per il Comune di verificare il rispetto, da parte dell'istante, dei limiti privatistici a fronte dell'incidenza dell'opera su una parte comune dell'edificio condominiale. E' pertanto legittima e ragionevole la richiesta da parte dell'Amministrazione del consenso del condominio che assume così la qualità di controinteressato.

Nella fattispecie il comproprietario di un appartamento aveva chiesto di poter realizzare un abbaino al piano secondo (sottotetto) dell'edificio condominiale, di pertinenza dell'appartamento di sua proprietà, per ottenere una migliore illuminazione del locale-soggiorno la cui finestra era parzialmente coperta dall'ala del tetto dell'edificio.

MANUFATTO PRIVO DI PARETI E DISTANZE LEGALI

Costituisce costruzione anche un'opera priva di pareti purché realizzante una determinata volumetria. La mancanza di pareti in un manufatto che, ciononostante, abbia le caratteristiche di una costruzione e, quindi, di struttura realizzante una determinata volumetria, non può costituire circostanza idonea ad escludere l'osservanza delle distanze legali per la pretesa impossibilità di calcolare le distanze.

E'questa la conclusione dell'Ordinanza n. 16776 della Cassazione Civile del 02/10/2012 che afferma: *"Costituisce costruzione anche un manufatto privo di pareti ma realizzante una determinata volumetria, e pertanto la misura delle distanze legali per verificare se il relativo obbligo è stato rispettato deve essere effettuata assumendo come punto di riferimento la linea esterna della parete ideale posta a chiusura dello spazio esistente tra le strutture portanti più avanzate del manufatto stesso".*

Va pertanto rimossa la struttura metallica con tettoia realizzata in violazione delle distanze legali, oltre al risarcimento del danno, provocato sul muro di confine, derivante dall'ancoraggio della predetta struttura. La dimostrazione che la tettoia in questione sia da considerare una costruzione risiede nell'ammissione che la stessa possegga caratteri di stabilità, consistenza ed immobilizzazione al suolo e, sulla base di queste motivazioni, la Corte ritiene del tutto irrilevante, ai fini dell'osservanza delle norme sulle distanze, la costruzione di pareti.

SOPRAELEVAZIONE CONDOMINIALE: OPPOSIZIONE ENTRO 20 ANNI

Il diritto di sopraelevare trova la sua limitazione nel diritto a non vedere turbate le linee architettoniche dell'edificio condominiale purché l'opposizione venga esercitata entro 20 anni.

Il diritto del proprietario esclusivo del lastrico solare ad elevare "nuove fabbriche", riconosciutogli dall'articolo 1127 del Cod. Civ., trova la sua limitazione nel concorrente diritto dei condomini a non vedere turbate le linee architettoniche dell'edificio condominiale. Lo ha affermato la Corte di Cassazione con la Sentenza n. 17035 del 05/10/2012.

I condomini, a tutela del loro diritto alla proprietà comune, possono ottenere il rimedio della esecuzione in forma specifica mediante l'azione reale della "*restitutio in integrum*", ossia la demolizione dell'opera. La Corte sottolinea, però, che tale azione va esercitata entro 20 anni, ossia nei limiti temporali entro i quali il proprietario ha maturato il diritto di usucapione.

INFILTRAZIONI PER GRAVI DIFETTI DELL'IMMOBILE: RESPONSABILITA' DEL CONDOMINIO

Secondo la Cassazione, qualora l'immobile presenti gravi difetti di costruzione, il condominio può essere condannato, in qualità di custode, ad eliminare le caratteristiche lesive.

La Cassazione Civile, con sentenza n. 17268 del 10/10/2012, stabilisce che qualora il fenomeno dannoso sui beni di proprietà esclusiva sia originato da difettosa realizzazione delle parti comuni dell'edificio e, quindi, l'immobile presenti gravi difetti di costruzione, il giudice può condannare il condominio ad eliminare le caratteristiche lesive insite nella cosa propria. La responsabilità del condominio, indipendentemente da colpa nella determinazione dei danni provocati dai difetti, sussiste per il solo fatto di essere proprietario e, quindi, custode delle parti comuni.

Secondo la Corte *"si tratta di un'ipotesi di responsabilità oggettiva e non di un'ipotesi di responsabilità a titolo derivativo. Il Condominio, pur successore a titolo particolare del costruttore venditore, non subentra nella sua personale responsabilità, legata alla sua specifica attività e fondata sull'art. 1669 Cod. Civ., bensì di autonoma fonte di responsabilità ex art. 2051 Cod. Civ."*

IRREGOLARITA' URBANISTICO – EDILIZIA: CESSAZIONE DELL'ATTIVITA' AGRITURISTICA

Il Consiglio di Stato chiarisce che è legittima l'ordinanza di cessazione dell'attività per mancanza di conformità urbanistica-edilizia dei locali adibiti alla ricezione agrituristica.

Il legittimo esercizio di un'attività commerciale, soprattutto se essa comporti – come nel caso di specie relativo all'esercizio dell'attività di agriturismo – la somministrazione di alimenti e bevande, deve essere ancorato, sia in sede di rilascio del relativo titolo autorizzatorio , sia per l'intera durata del suo svolgimento, alla disponibilità giuridica e alla regolarità urbanistico-edilizia dei locali in cui essa viene posta in essere. E' questo il principio di diritto affermato dal Consiglio di Stato con la sentenza n. 5590 del 05/11/2012.

Nel caso di specie, secondo il giudizio dei giudici di Palazzo Spada, è incontroversa la mancanza di conformità urbanistica-edilizia dei locali adibiti all'esercizio dell'attività agrituristica, pertanto ineccepibile appare il consequenziale provvedimento adottato dal Comune che ha ordinato l'immediata cessazione dell'attività abusiva.

RESPONSABILITA' DEL GEOMETRA PER ATTIVITA' RISERVATE AD ALTRA CATEGORIA PROFESSIONALE

La Cassazione Civile, con la sentenza n. 19502 del 09/11/2012, affronta la questione della natura extracontrattuale della responsabilità per danni nel caso del compenso ad un geometra che abbia esercitato competenze esclusive degli ingegneri.

I giudici della Suprema Corte rilevano come la connessione della domanda di risarcimento danni con l'eccezione di nullità del contratto d'opera intellettuale renda implicita la natura extracontrattuale della responsabilità dedotta.

COMUNICAZIONI DAL CNAPPC

Il CNAPPC ha fatto pervenire le note seguenti, disponibili presso la Segreteria dell'Ordine, aventi per oggetto:

- "Agenzia del territorio – circolare 2/2012 e comunicato – Censimento dei fabbricati rurali negli atti del catasto."
- "Agenzia del Territorio – Circolare 5 del 9/10/2012 – Classamento degli immobili di interesse culturale".
- "Ministero dell'Interno. Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile – Impiego di prodotti e sistemi per la protezione antincendio delle costruzioni".
-

COMUNICAZIONI DALL'AGENZIA DEL TERRITORIO

L'Agenzia del Territorio – Ufficio provinciale di Udine – ha fatto pervenire due note, consultabili presso la Segreteria dell'Ordine, aventi rispettivamente per oggetto:

- "Riconversione del Polo Catastale di Latisana in sportello catastale decentrato. Chiarimenti inerenti le attività di accertamento con attribuzione della rendita presunta".
- "Circolare n. 6/2012 della Direzione Centrale Catasto e Cartografia – Determinazione della rendita catastale delle unità immobiliari a destinazione speciale e particolare: profili tecnico-estimativi".

COMUNICAZIONE DEL COMUNE DI PORDENONE

Il Comune di Pordenone ha fatto pervenire una nota consultabile presso la Segreteria dell'Ordine, avente per oggetto "Presentazione on-line obbligatoria delle pratiche dello Sportello Unico Attività Produttive (attività di commercio, pubblici esercizi, artigianato di servizio, permessi a costruire, pratiche dei VV.FF., ecc.", nella quale si informa che, a seguito dell'entrata in vigore del DPR 7 settembre 2010, n. 160 e della progressiva implementazione delle procedure concernenti l'invio telematico delle istanze e comunicazioni alla Pubblica Amministrazione, il Comune di Pordenone ha previsto che con l'inizio del 2013 l'unico canale utilizzabile per dar corso agli adempimenti previsti dalle normative di settore presso l'U.O.C. S.U.A.P., sia quello della trasmissione via web, con contestuale irricevibilità delle tradizionali documentazioni cartacee.

ADEGUAMENTO ISTAT

I più recenti indici per l'adeguamento delle prestazioni urbanistiche di cui alla circolare LL.PP. 6679/69 sono i seguenti:

gennaio 2012 +1.662,3 %
marzo 2012 +1.675,8 %
aprile 2012 +1.684,2**%**
agosto 2012 +1.696,0%

INARCASSA

CONTRIBUTO INTEGRATIVO TRA PROFESSIONISTI

Il Regolamento generale "Previdenza 2012" di Inarcassa prevede che **dall'1/1/2013** il contributo integrativo (4%) **sarà dovuto anche per le prestazioni effettuate nei rapporti di collaborazione tra professionisti (ingegneri e architetti), società di ingegneria, società di professionisti.**

A tal proposto, riceviamo dallo Studio Collesan Feruglio Commercialisti, consulenti fiscali dell'Ordine, l'esempio pratico che si riporta di seguito:

"Nella dichiarazione dei redditi annuale ad Inarcassa si potrà dedurre, dall'importo del contributo integrativo dovuto, la quota del contributo integrativo risultante dalle fatture passive ricevute da ingegneri, architetti o loro associazioni e società.

Un esempio pratico per tutti: l'ing. Neri ha prodotto nel 2013 un volume affari IVA professionale di Euro 30.000,00 ed ha pagato compensi per collaborazioni con l'arch. Azzurri per Euro 10.000,00. Il contributo integrativo corrispondente al fatturato è di Euro 1.200,00 (ovvero il 4% di Euro 30.000,00), ma avendo corrisposto un contributo integrativo sulla fattura dell'arch. Azzurri di Euro 400,00 (ovvero il 4% di Euro 10.000,00), a saldo verserà un contributo di Euro 800,00 (ovvero Euro 1200,00 – Euro 400,00 = Euro 800,00).

In questo modo tutti potranno contare sulla propria fetta di contributo integrativo indispensabile per assicurarsi una pensione più adeguata."

ADEMPIMENTI

Riportiamo di seguito le scadenze dell'anno in corso, ricordando che le date sottoindicate rappresentano l'ultimo giorno utile per adempiere a quanto previsto senza incorrere in sanzioni.

In caso di scadenze coincidenti con il sabato o con giorni festivi, le dichiarazioni reddituali ed i versamenti effettuati il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza sono considerati nei termini.

ISCRITTI INARCASSA

Pagamento eventuale conguaglio contributi soggettivo ed integrativo relativi all'anno 2011 (artt. 22 e 23 dello Statuto)	**31 dicembre**

PENSIONATI INARCASSA ISCRITTI

Pagamento conguaglio contributi soggettivo ed integrativo relativi all'anno 2011 (artt. 22 e 23 dello Statuto)	**31 dicembre**

Il bollettino M.AV. non sarà oggetto di spedizione ma dovrà essere generato tramite l'apposita procedura disponibile su Inarcassa ON LINE

POSSIBILITA' DI POSTICIPO DEL VERSAMENTO DEL CONGUAGLIO 2010 AL 30/04/2013

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di consentire che il saldo del conguaglio dei contributi previdenziali relativi all'anno 2011, previsto per il 31/12/2012, possa essere versato entro il 30/04/2013 con l'applicazione di un interesse dilatorio nella misura del 2% fisso.

Gli iscritti che vorranno usufruire di tale facilitazione, dovranno semplicemente generare il bollettino MAV relativo al conguaglio 2011, tramite l'apposita funzione su Inarcassa on line, e versare l'importo corrispondente **entro e non oltre il 30 aprile 2013.**

Il versamento entro al scadenza suddetta non genererà alcuna sanzione e l'importo relativo al 2% fisso d'interesse sarà oggetto di riscossione da parte di Inarcassa unitamente alla prima o alla seconda rata dei minimi contributivi 2013.

Il ritardo di pagamento anche di un solo giorno rispetto al termine del 30/04/2013 comporterà l'applicazione delle sanzioni e degli interessi nella misura prevista a decorrere dall'01/01/2013 al momento del pagamento.

RIFORMA PREVIDENZIALE 2012

La riforma previdenziale di Inarcassa, che segna il passaggio al **metodo contributivo** e la sostenibilità a 50 anni, è stata approvata in via definitiva, con nota del 19/11/2012 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; il Regolamento Generale "Previdenza 2012", adeguato alle prescrizioni dei Ministeri vigilanti e ratificato dal Consiglio Nazionale dei Delegati del 29-30 novembre 2012, è stato approvato da Ministeri con decorrenza 01/01/2013.
I principali aspetti della riforma sono costituiti dal mantenimento della pensione minima sia per gli iscritti meno abbienti che per le situazioni meritorie, riconoscimento di un accredito figurativo relativo alle contribuzioni ridotte degli iscritti giovani, flessibilità di uscita pensionistica, pensione volontaria aggiuntiva per chi intende migliorare il proprio profilo previdenziale. Infine, a garanzia dell'equità intracategoriale, sono stati studiati coefficienti specifici di trasformazione "per coorte" e non per età; l'aspettativa di vita è infatti uguale per tutti i nati nello stesso anno: sarà così possibile anticipare il pensionamento a 63 anni (senza effettuare la cancellazione dall'Albo) a patto di aver maturato un'anzianità contributiva di 35, con una riduzione però nell'importo della pensione, in considerazione del maggior periodo di godimento della pensione. Al tempo stesso si potrà andare in pensione a 70 anni con un trattamento migliore.
Si invitano gli iscritti a consultare il sito Internet www.inarcassa.it, dove si potranno scaricare le linee guida della riforma unitamente ad uno speciale video; Inarcassa e l'Ordine procederanno comunque prossimamente ad una diffusa campagna di informazione riguardante la Riforma.

BANDI DI CONCORSO

NAZIONALI

Ente banditore:	**Ordine degli Architetti P. P. C. della provincia di Udine, assieme al Corso di laurea in Architettura dell'Università di Udine, con il sostegno del Comune di Udine e la collaborazione dell'Associazione Arte & Architettura**
Oggetto:	concorso-laboratorio di idee per la riqualificazione del Polo scientifico dell'Università di Udine ai Rizzi.
Scadenza domande partecipazione:	14/01/2013
Consegna elaborati:	21 marzo 2013.
Informazioni:	il bando in versione integrale è scaricabile dal sito dell'Ordine.

Ente banditore:	**Città di Cividale del Friuli (UD)**
Oggetto:	bando di concorso di idee per la riqualificazione dell'area dismessa della vecchia Stazione ferroviaria a Cividale del Friuli.
Consegna elaborati:	5 marzo 2013.
Informazioni:	Tel. 0432/710170, e-mail lavori.pubblici@cividale.net, sito Internet http://www.cividale.net/Bando-di-concorso-di-idee-RIQ.1127.0.html?&L=0

Ente banditore:	**INU, ANCI in collaborazione con CNAPPC**
Oggetto:	concorso nazionale "Progetto e gestione degli spazi pubblici".
Consegna elaborati:	31 marzo 2013.
Informazioni:	Tel. 06/6832601, e-mail concomuni@biennalespaziopubblico.it, sito Internet www.biennalespaziopubblico.it

Ente banditore:	**Beta Steel Divisione Design**
Oggetto:	concorso "L'ufficio che vorrei".
Consegna elaborati:	31 marzo 2013.
Informazioni:	e-mail premiobetasteel@betasteel.it sito Internet www.betasteel.it

Ente banditore:	**Colorificio San Marco Spa in collaborazione con CNAPPC**
Oggetto:	concorso di idee "San Marco Award 2012".
Consegna elaborati:	30 gennaio 2013.
Informazioni:	e-mail segreteria@sanmarcoaward.com, sito Internet www.sanmarcoaward.com

Ente banditore:	**Gruppo Maggioli con la partecipazione di Enti Locali**
Oggetto:	8^ Edizione del Premio "IQU" innovazione e qualità urbana.
Consegna elaborati:	31 gennaio 2013
Informazioni:	Tel. 0541/628433, sito Internet www.architetti.com

INTERNAZIONALI

Ente banditore:	**Camera di Commercio di Udine**
Oggetto:	Promosedia International design competition – Caiazza Memorial Challenge
Consegna elaborati:	15 giugno 2013.
Informazioni:	e-mail info@italian-chair-district.it, sito Internet www.ud.camcom.it

CONVENZIONE CON EUROPACONCORSI – SERVIZIO LOG-ON

L'accordo sottoscritto dall'Ordine con **Europaconcorsi** consente a tutti gli iscritti in regola con il versamento del contributo annuale di iscrizione di usufruire di **LOG-ON,** pacchetto di servizi che fornisce i bandi integrali dei concorsi e delle gare di progettazione bandite in Italia e all'estero, risultati dei concorsi di progettazione, possibilità di lavoro nelle Università e nelle Pubbliche Amministrazioni, nonché una completa rassegna stampa dei quotidiani on-line e delle maggiori riviste di settore.
Per attivare LOG-ON è necessario collegarsi al sito dell'Ordine www.ud.archiworld.it, alla voce "CONCORSI" selezionare "EUROPACONCORSI" e cliccare sull'apposito link. I dati inseriti verranno inviati alla Segreteria dell'Ordine che provvederà a verificarli e ad attivare a breve l'abbonamento. Per qualsiasi informazione o eventuali disguidi riguardanti il ricevimento della e-mail quotidiana, gli iscritti possono contattare i tecnici di Europaconcorsi chiamando il numero verde **800 031580**.